

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE
SUD EST ORVIETANO

AZIONE CARDINE 3

Tutela attiva, valorizzazione del territorio, dell'ambiente, del paesaggio rurale in connessione con il miglioramento dei processi di gestione del sistema produttivo agricolo.

Codice Intervento	AC 3.4
Titolo Intervento	Sostegno ad azioni congiunte funzionali alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. (<i>erosione, dissesto idrogeologico, foreste e risorse idriche</i>).
Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Tra le azioni a breve termine da attuare entro il 2020, la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, Allegato 3, Proposte d'azione: Azioni di tipo non strutturale o "soft", prevede di "Favorire forme partecipative per la gestione delle risorse, includendo anche i Contratti di Fiume", Contratti di Lago e Contratti di falda". Al recente COP 22 di Marrakech il Ministero dell' Ambiente ha presentato i Contratti di Fiume al Global Climate Action - Water Day con una relazione dal titolo " Strumenti volontari per l'adattamento locale: il potenziale dei Contratti di Fiume". Lo strumento del Contratto di Fiume quindi, recepito nella normativa nazionale dal Codice dell' Ambiente all'art 69bis, rappresenta oggi il percorso più avanzato e innovativo per il sostegno ad azioni congiunte funzionali alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e alla pianificazione e progettazione della conservazione, cura e ripristino del territorio compresa la riduzione del rischio idrogeologico, la gestione delle risorse idriche e la fruibilità dei paesaggi, con finalità di sviluppo locale compresa l' attivazione di servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.</p> <p>L'intervento proposto prevede una sintesi delle conoscenze in materia di cambiamenti climatici, degli approcci progettuali e delle pratiche ambientali di mitigazione e di pianificazione anche del rischio idrogeologico e di gestione delle risorse idriche in corso a livello generale e in particolare nell'area del sud-est Orvietano con la redazione di un quadro conoscitivo ambientale e socio-economico di riferimento. Si prevede poi l'attivazione di tavoli tematici di partecipazione e di co-progettazione sui temi rilevanti inerenti le criticità ambientali riscontrate con particolare riferimento alla gestione integrata delle risorse idriche, dell'erosione (dissesto idrogeologico) e delle foreste. Saranno anche valutate le opportunità offerte dal territorio al fine di promuovere azioni comuni finalizzate al contenimento delle conseguenze dei cambiamenti climatici (rischi di incendio, erosione, dissesto, risorse idriche, diffusione di agenti patogeni) oltretutto dirette a migliorare l'adattamento degli ecosistemi idrici e forestali ai cambiamenti climatici. Si prevede la predisposizione di moduli informativi e formativi sui cambiamenti climatici e sulle pratiche di mitigazione/adattamento e di conservazione e cura del territorio, con la stesura finale di un quadro strategico e di una piano di azione contenente ipotesi progettuali inerenti la tutela delle foreste dal rischio degli incendi boschivi e dal dissesto idrogeologico e la gestione efficiente delle risorse idriche in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà</p>

	<p>adottata la metodologia dello strumento del Contratto di Fiume così come esposta nel documento del maggio 2015 da ISPRA-MATT-TAVOLO NAZIONALE CdF. I moduli informativi e formativi realizzati saranno proposti sia nelle scuole, che nelle aziende che ai cittadini, attraverso opuscoli cartacei e applicazioni software scaricabili, nonché attraverso un corso formativo-divulgativo ripetuto tre volte nelle tre sub-zone dell'area.</p>
Localizzazione dell'intervento	Tutti i comuni dell'area progetto Sud Est Orvietano
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	Idem
Tipologia dell'intervento	Fornitura di beni e servizi e assistenza tecnica
Costo pubblico dell'intervento	200.000,00€
Fonte finanziaria	PSR misura 16.5
Risultato atteso	Protezione e miglioramento della qualità ambientale dell'area. Miglioramento della capacità di adattamento e di resilienza delle popolazioni e del territorio.
Eventuali altri risultati attesi	Costituzione di una rete di Comuni resilienti
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>L'intervento verrà realizzato attraverso la Redazione di un quadro conoscitivo ambientale e socio economico riferito ai cambiamenti climatici generali nell'area di progetto. Si prevede la produzione di una sintesi della letteratura esistente, di una bibliografia ragionata e delle integrazioni interdisciplinari con dati, tabelle e cartografie. Sarà redatto un quadro della pianificazione e progettazione in materia di mitigazione anche dei rischi naturali e di gestione delle risorse idriche e forestali esistente nell'area di progetto unitamente ad una inchiesta intervista (diretta su un campione rappresentativo ovvero telefonica) per valutare il grado di conoscenza e di resilienza. Si prevede la realizzazione di due focus tematici di approfondimento, uno sui cambiamenti climatici e uno sulla gestione integrata delle foreste, del rischio idrogeologico con la qualità delle acque, con redazione di un documento rendiconto esplicativo.</p> <p>Saranno attivati due tavoli tematici condotti da facilitatori esperti con gli stakeholders pubblici e privati</p> <p>Tavolo 1 -Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi in connessione ai cambiamenti climatici</p> <p>Tavolo 2- Sviluppo socio economico sostenibile in connessione ai cambiamenti climatici</p> <p>I tavoli, condotti come detto da facilitatori esperti dovranno effettuare una diagnostica partecipativa e ricomporre le progettualità di mitigazione (cambiamenti climatici e progettazioni integrate rischi - qualità delle risorse idriche) già emerse esplodendole con maggior dettaglio su schede progetto predefinite con riferimento anche alla loro finanziabilità in allocazione su misure di finanziamento riferite alla programmazione europea ovvero altre fonti anche di cofinanziamento private non previste nei finanziamenti iniziali di questa Area pilota. Saranno individuate e aggiunte nuove progettualità nel frattempo emergenti. Si procederà infine sulla base dei risultati del quadro conoscitivo e dei tavoli di lavoro, alla redazione di un quadro strategico e di un piano di azione. Sarà quindi definito anche un Piano di comunicazione e di sensibilizzazione alla mitigazione e all'adattamento</p>

	ai cambiamenti climatici e sarà redatto un modulo informativo-formativo in materia con un piano didattico concordato con le scuole e con i Comuni dell'area per la sua divulgazione attraverso opuscoli e materiale informativo ed eventuali corsi in aule multimediali.		
Indicatore di risultato prevalente cui è collegato l'intervento	Indice di rischio idrogeologico: Abitanti per Km ² esposti a rischio alluvione. Ha di foreste trattati. Baseline 3650 – Target 900 Fonte dati: ISPRA		
Indicatore di realizzazione con la quantificazione	Baseline 0 - Target 70% Fonte dati: Comuni		
Modalità di monitoraggio ravvicinato dell'intervento			
Responsabile di monitoraggio			
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)			
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	Partenariato pubblico privato coordinato da Alta Scuola e Comune di Orvieto, Capofila Area Pilota.		
Crono programma	Fasi Azione A1)	Data inizio prevista	Data fine prevista
	Attivazione del processo partecipativo co-progettazione e progettazione esecutiva	Giu2017	Dic. 2017
	Prima fase – Quadro conoscitivo	Giu. 2017	Dic. 2017
	Seconda fase – Tavoli di lavoro	Gennaio 2018	Giugno 2018
	Terza Fase: Piano d' Azione, disseminazione e Comunicazione	Luglio 2018	Dicembre 2018